

## Call for Abstracts

### **Oltre il costituzionalismo?**

Sorto per rispondere ai nazionalismi novecenteschi, il costituzionalismo postbellico è stato rapidamente assunto quale modello di riferimento su scala globale dai Paesi che si affacciavano sulla scena mondiale al fine di liberarsi del giogo dittatoriale o coloniale, o per ricostruire le proprie infrastrutture politiche e giuridiche dopo anni di guerra civile. Tuttavia, dopo aver goduto per alcuni decenni di grande fortuna, esso ha subito negli ultimi anni una profonda erosione sul piano tanto dei principi quanto dei fondamenti teorici.

*Rule of law*, economia di mercato, democrazia e rispetto dei diritti fondamentali sono le coordinate essenziali attorno alle quali, in grado molto diverso e con modalità altrettanto varie, si sono raggruppati altri elementi distintivi del costituzionalismo: dai diritti sociali, al controllo di costituzionalità, al superamento dell'orizzonte nazionale. Tali caratteri hanno costituito per un numero crescente di Paesi la base di riferimento attorno a cui costruire il proprio ordinamento, o quanto meno l'ideale regolativo al quale puntare. Le aspettative legate al crollo del muro di Berlino e alla dissoluzione della costellazione sovietica avevano comprensibilmente alimentato e sostenuto questa rappresentazione del costituzionalismo contemporaneo. A distanza di trent'anni esatti, la situazione è profondamente mutata, con conseguenze pesanti per il *rule of law*, la democrazia e i diritti fondamentali.

Il dibattito normalmente - e comprensibilmente - analizza la natura patologica di questi fenomeni e le possibili cure. Tuttavia, oggi il costituzionalismo contemporaneo sembra progressivamente perdere il ruolo di modello di riferimento, e dover coesistere con strutture politico-giuridiche diverse, che regolano il rapporto tra autorità e libertà seguendo canoni e logiche profondamente diverse soltanto una delle opzioni possibili, destinata a convivere con altre ugualmente efficaci. Ciò significa che il nocciolo delle esperienze costituzionali, sul piano teorico quanto comparativo, probabilmente deve fare spazio ad altre ipotesi.

*Si propone dunque* di confrontarsi con la possibilità che il costituzionalismo contemporaneo sia al tramonto quale modello di riferimento e che i diversi modelli ordinamentali che si stanno stagliando sulla scena globale non possano più intendersi come deviazioni del costituzionalismo, ma come proposte alternative ad esso. Il piano di lettura è volto ad una riflessione di natura teorica sulla natura, i presupposti e la struttura degli ordinamenti contemporanei.

Quel che segue è un indice non esaustivo di aspetti o presupposti del costituzionalismo che vengono posti in discussione e talvolta aggirati che paiono meritare adeguata riflessione.

1. Democrazia
2. *Rule of law*
3. Tutela dei diritti
4. Evoluzione dei diritti sociali
5. Economia di mercato
6. Tecnologia
7. Identità costituzionale e pluralismo
8. Sovranazionalismo
9. Diritto internazionale e rapporti internazionali
10. Principio di legalità e fonti del diritto
11. Separazione dei poteri e indipendenza del potere giudiziario
12. Stato di eccezione e gestione delle emergenze
13. Trasformazioni dell'idea di sicurezza
14. Riletture della storia del costituzionalismo

Gli interessati sono pregati di mandare un abstract di non oltre 500 parole agli indirizzi mail qui sotto riportati entro il 31 maggio 2021. Al termine del

workshop gli autori interverranno sui rispettivi papers ai fini della pubblicazione.

### Cronoprogramma

31 maggio 2021: *deadline call for abstracts (max 500 parole)*

15 giugno 2021: *comunicazione ai selezionati*

30 settembre 2021: *invio dei papers provvisori (max 5.000 parole)*

Novembre 2021 [date da definirsi]: *workshop di discussione dei papers*

### **Gli organizzatori**

Andrea Pin [andrea.pin@unipd.it](mailto:andrea.pin@unipd.it)

Luca P. Vanoni [luca.vanoni@unimi.it](mailto:luca.vanoni@unimi.it)

Arianna Vedaschi [arianna.vedaschi@unibocconi.it](mailto:arianna.vedaschi@unibocconi.it)